

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali – *Forestry and Environmental Sciences*

Classe: LM-73 Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie forestali e ambientali

Sede: Viterbo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DIBAF

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010 (già attivo in accordo alle normative vigenti dalla fondazione dell'Università degli Studi della Tuscia)

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof. Paolo De Angelis (Coordinatore/Presidente del CdS<sup>1</sup>)  
Prof.ssa Elena Kuzminsky (Responsabile del Gruppo di gestione AQ)  
Sig.ra Alessandra Peruzzo (Rappresentante degli studenti<sup>2</sup>)

### Altri componenti

Prof. Luigi Portoghesi (Docente del CdS e componente gruppo di gestione AQ)  
Prof. Maurizio Sabatti (Docente del CdS e componente gruppo di gestione AQ)  
Prof. Riccardo Valentini (Docente del CdS e componente gruppo di gestione AQ)  
Sig.ra Maria Cocozza (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS<sup>3</sup>)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Francesco Carbone (Docente del CdS e delegato del CdS in CPDS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 05/02/2024, 06/02/2024, 29/02/2024

Oggetti della discussione:

Selezione dei dati da utilizzare e suddivisione dei compiti per la redazione della scheda del RRC; verifica dei dati di Ateneo e confronto con i dati del CdS (iscritti, immatricolati, numero di crediti conseguiti, numero di laureati, tempi di conseguimento della laurea); analisi dati AlmaLaurea; analisi dei dati di Ateneo riguardanti i questionari degli studenti; lettura collegiale della prima e seconda sezione della scheda RRC; stesura bozza altre sezioni; lettura collegiale dell'intera scheda con parziale revisione di alcune sue parti

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 04/04/2024

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.  
<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.  
<sup>3</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Il Consiglio di Corso di Studio ha preso in esame la bozza di rapporto predisposto dal Gruppo di Riesame, discusso e analizzato i dati emersi e individuato le criticità su cui intervenire con azione correttive. L'esito della discussione nella forma che ha trovato consenso unanime dei partecipanti è stato quindi riportato nel presente documento e approvato dai partecipanti seduta stante.

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p>

		<p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

#### **D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

##### *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

La modifica più rilevante nella progettazione del CdS LM-73 rispetto al precedente RCC del 2019, riguarda la chiusura nell'a.a. 2022/23 del curr. "Design and Management of Urban Green Infrastructures (UGI) progettato unitamente all'università RUDN di Mosca, con mobilità nelle due sedi di studenti iscritti al curriculum congiunto per il rilascio del doppio titolo. Questa chiusura non è imputabile a particolari criticità, ma piuttosto alle note vicende politiche che hanno impedito la prosecuzione di tale percorso dopo lo scoppio del conflitto armato tra Russia e Ucraina.

Il CdS, grazie ad un processo di consultazione permanente del mondo del lavoro, delle professioni e dei servizi, ritiene che il percorso di studi SFA LM-73 nella sua struttura attuale continui a rispondere alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della ricerca in campo forestale/ambientale. Il CdS in varie sedute degli ultimi 3 anni accademici, in cui veniva approvata la nuova offerta formativa, ha voluto ampliare ulteriormente l'offerta formativa inserendo i seguenti insegnamenti a scelta dello studente in settori altamente innovativi: *Digital technologies for climate-smart forestry, Management of forest and agroforest soils, Phytotechnologies to protect water and soil in urban areas, Trees and plant to improve air quality of urban areas e Wood-based biocomposites.*

<p><b>Azione Correttiva n.</b></p>	<p>Nel Rapporto di Riesame precedente erano state individuate tre linee di azione per lo sviluppo del corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ampliamento delle parti interessate alla domanda di formazione per il settore LM-73</li> <li>2. Presentazione del corso SFA-LM ad organizzazioni internazionali operanti nel settore forestale</li> <li>3. Consultazione permanente del mondo del lavoro, delle professioni e dei servizi</li> </ol>
<p><b>Azioni intraprese</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Con la partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo e conseguente attivazione di borse di studio per studenti internazionali è stato possibile ampliare le candidature per l'ammissione al corso, passando dalla decina di candidati del 2020/21 alle diverse centinaia degli anni più recenti.</li> <li>2. Con la partecipazione al bando dell'Agenzia Europea EACEA per Matser congiunti (EMJD) è stato possibile ottenere il finanziamento per la prosecuzione del Master Erasmus Mundus MEDfOR, parte integrante del corso di laurea attraverso l'attivazione di un <i>curriculum ad hoc</i> con rilascio di titolo congiunto. Il Consorzio di Università che ne fa parte (Lisbona, Porto, Lleida, Valladolid, Padova, Trabzon) è affiancato da numerosi partner associati distribuiti in molte parti del mondo, che arricchiscono l'offerta di Tesi e Tirocini (<a href="https://www.medfor.eu/content/consultation-panel-associated-partners">https://www.medfor.eu/content/consultation-panel-associated-partners</a>).</li> <li>3. In aggiunta al gruppo di consultazione già attivo per il consorzio MEDfOR è stato attivato anche un gruppo di sede, con rappresentanti delle diverse realtà professionali in cui trova sbocco la formazione Forestale-Ambientale della Classe LM-73. Le interazioni con numerose realtà produttive e amministrative nazionali e internazionali sono anche sviluppate nell'ambito di Convenzioni e Progetti Europei LIFE a cui partecipano numerosi docenti del corso.</li> </ol>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Le azioni programmate nel precedente RRC sono state intraprese e conseguite</p>

## D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

### Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Progettazione del CdS e consultazioni parti interessate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- **Titolo: Alma Laurea**  
Breve Descrizione: SCHEDA DETTAGLIO PROFESSIONI  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.3.1.3.0 Agronomi e forestali  
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/professionii/Scheda.aspx?from=motoreRicerca&codice=2.3.1.3.0>

Documenti a supporto:

- **Titolo: Scenari di medio termine per l'economia e l'occupazione - INAPP**  
Breve Descrizione: La pubblicazione raccoglie i risultati di una attività di ricerca curata dal gruppo Professioni della Struttura Lavoro e Professioni dell'Inapp (Responsabile Paolo Severati) in collaborazione con Prometeia.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Cap. 4. Previsioni dell'occupazione per professioni  
Upload / Link del documento:



[https://oa.inapp.org/xmlui/bitstream/handle/20.500.12916/4208/INAPP\\_Mereu\\_Scenari-medio-termine-economia-occupazione\\_IR-46\\_2024.pdf](https://oa.inapp.org/xmlui/bitstream/handle/20.500.12916/4208/INAPP_Mereu_Scenari-medio-termine-economia-occupazione_IR-46_2024.pdf)

- **Titolo: Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027) di Unioncamere e ANPAL**

Breve Descrizione: Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL – si colloca tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/report\\_previsivo\\_2023-27.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/report_previsivo_2023-27.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

R. Il corso partecipa e condivide gli obiettivi del CoSFA (ex tavolo di coordinamento dei corsi in Scienze Forestali e Ambientali) forte di una tradizione di sede più che quarantennale. La struttura è coerente con la tradizione culturale multidisciplinare, i cui contenuti sono costantemente aggiornati alla più moderne tecnologie e stato delle conoscenze. Il corso è di riferimento per l'accesso all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali (sezione Forestali)

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

R. L'elevato tasso occupazionale già dal primo anno dalla Laurea è in parte spiegato dalla presenza nei corsi di dottorato di ricerca. Il curriculum forestale-ambientale del corso di Dottorato del DIBAF è sempre il più numeroso, a dimostrazione di una elevata vivacità del settore. Considerando la vocazione prevalentemente internazionale del corso, il successo dei laureati si evidenzia anche nel loro accesso ai dottorati esteri anche in Università di grande prestigio, così come nell'ottenimento di elevate posizioni lavorative nelle amministrazioni di settore e nelle Università nei loro Paesi di origine o in organizzazioni internazionali (UN)

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

R. La consultazione è realizzata a scala locale con incontri *ad-hoc*, di recente rafforzata dalla costituzione del Gruppo di Consultazione a cui hanno aderito rappresentanti delle diverse realtà lavorative in cui trova sbocco il laureato in SFA (Libera professione, Ricerca e Sviluppo, Parchi e Riserve naturali, Organizzazioni Internazionali, Amministrazione centrale dello Stato)

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

R. La flessibilità introdotta con l'attivazione di insegnamenti opzionali ad elevato contenuto di specializzazione, combinata con la mobilità internazionale del gruppo MEDfOR, consente agli



studenti di sviluppare competenze in settori in rapido sviluppo tecnologico e di conoscenza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

La scarsa affluenza di Laureati di I livello italiani; la scarsa disponibilità di risorse per il supporto degli studenti internazionali anche alla luce dell'elevato numero di domande; la necessità di diversificare la base geografica di provenienza degli studenti internazionali.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- **Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Definizione del carattere del CdS, obiettivi formativi e profili in uscita  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>

#### Documenti a supporto:

- **Titolo: Atlante delle Professioni – Univ. Torino**  
Breve Descrizione: L'Atlante delle Professioni è un osservatorio permanente sulle professioni solitamente svolte dai laureati che si rivolge a una pluralità di soggetti: giovani e loro famiglie, corsi di laurea e dipartimenti universitari, servizi di job placement, imprese e istituzioni.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): PROFESSIONI - Forestale  
Upload / Link del documento: <https://www.atlantedelleprofessioni.it/professioni/forestale>
- **Titolo: EXCELSIORIENTA**  
Breve Descrizione: excelsiorienta è la nuova piattaforma che Unioncamere ha ideato per aiutare studenti e studentesse a orientarsi nel mondo del lavoro. Un ponte (digitale) che si avvale dei dati e dell'esperienza del Sistema Informativo Excelsior per creare un collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Agronomi e Forestali  
Upload / Link del documento: <https://excelsiorienta.unioncamere.it/professioni/agronomi-e-forestali-2313>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
- R. Gli obiettivi formativi del corso sono dichiarati e ampiamente descritti nella Scheda SUA (Quadro A4.a), sia in sintesi seppur differenziando gli obiettivi di conoscenza e comprensione dagli obiettivi

di saper applicare tali conoscenze e capacità, sia nel dettaglio per le diverse aree di apprendimento.

R. I profili in uscita sono chiaramente individuati nel Quadro A2.a della scheda SUA, sia come funzioni in un contesto di lavoro, che come competenze associate alla funzione. Gli sbocchi occupazionali sono descritti sia come funzioni che possono essere assunte nelle diverse organizzazioni (per compiti assegnati dalla Legge, per conoscenza diretta), sia utilizzando le codifiche ISTAT (Quadro A2.b)

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

R. Sono descritti in modo chiaro e completo anche per le aree di apprendimento: Bio-Ecologiche, delle tecniche di Rilevamento Territoriale e della Gestione, dell'Ingegneria applicata e della Statistica. Con lo stesso dettaglio sono anche riportati nelle schede dei singoli insegnamenti accessibili via web.

In considerazione del carattere internazionale del corso le informazioni di cui sopra sono rese disponibili anche in lingua inglese nelle pagine web del corso

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

La comunicazione del mondo professionale di riferimento è molto cresciuta sulle diverse piattaforme di comunicazione, ma ancora soffre di una certa semplificazione nelle tematiche che riguardano la gestione del territorio montano e delle risorse forestali, creando una dicotomia fra conservazione e utilizzo. È quindi necessario incrementare le azioni di comunicazione e incontro con il mondo della professione e più in generale sulla divulgazione delle conoscenze tecnico-scientifiche che sono alla base della gestione sostenibile delle foreste e anche della loro conservazione.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Offerta formativa e percorsi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a, A4.b, B1.a  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- Titolo: Pagine WEB Forestry and Environmental Sciences**  
Breve Descrizione: sito web – pagine del corso  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso formativo (Didattica programmata)  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/percorso-formativo/>
- Titolo: Pagine WEB Forestry and Environmental Sciences**  
Breve Descrizione: sito web – pagine del corso  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso formativo (Didattica erogata)  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/percorso-formativo/?mode=classRoom>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad*

*essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

R. L'offerta formativa è descritta e disponibile a diversi livelli di dettaglio tramite il sito web di Ateneo; una breve descrizione introduttiva definisce la struttura bi-curriculare, mentre le diverse sezioni descrivono: Obiettivi formativi, Sbocchi professionali, Formazione successiva, Prerequisiti di ammissione ed esami. Altre attività formative, Tirocini e Stage, Regolamento didattico e Contatti. Tutte le diverse sezioni sono disponibili in lingua italiana e inglese.

*2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

R. Il percorso formativo è disponibile via web con accesso immediato alle schede dei diversi insegnamenti. Nelle versioni precedenti del sito l'ordinamento didattico era anche reso disponibile in formato tabellare scaricabile.

*3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

*4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

R. I docenti rendono disponibili i materiali didattici tramite la piattaforma on-line "Moodle". L'organizzazione del materiale didattico è predisposta liberamente dai docenti in relazione all'efficacia sperimentata e alle caratteristiche dell'ambito disciplinare. Materiali didattici non digitali (inclusa strumentazione di elevata specializzazione e complessità), sono accessibili nei laboratori di ricerca disponibili per lezioni in Lab e per lo sviluppo di Tesi.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Nell'attuale visualizzazione delle schede insegnamenti non sono rese disponibili le informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica frontale fra Aula e Laboratorio, pur disponibili sulla piattaforma Gomp.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Titolo: Sua-CdS</b> Breve descrizione: Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica apprendimento Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b2, A4.c Upload/Link documento: <a href="https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf">https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf</a></li> <li>• <b>Titolo: Percorso Formativo</b> Breve Descrizione: pagina web di accesso alle schede degli insegnamenti del corso Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <a href="https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/percorso-formativo/?mode=classRoom">https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/percorso-formativo/?mode=classRoom</a></li> <li>• <b>Titolo: Descrizione generale e procedure amministrative per la tesi</b> Breve Descrizione: pagina web di presentazione della prova finale con link ai dettagli procedurali Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <a href="https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/">https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/</a></li> </ul>
--

<p><b>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4</b> <i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. <i>Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?</i></p> <p>R. Le schede insegnamenti sono disponibili via web sia in modalità pubblica che dal portale dello studente. I docenti incaricati dei diversi insegnamenti (anche nel caso siano parte di esami integrati) completano le schede insegnamenti definendo chiaramente gli obiettivi generali del corso e i risultati formativi attesi, utilizzando gli indicatori di Dublino; nelle schede sono inoltre presenti: il programma degli argomenti che verranno trattati, i prerequisiti suggeriti, la modalità di valutazione e i testi adottati. In considerazione del carattere internazionale del corso le schede sono compilate in lingua inglese.</p>
---

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

R. L'accesso segue una struttura comune per tutto l'Ateneo, attraverso la scheda percorso formativo.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

R. Tramite la piattaforma GOMP è possibile attivare prove intermedie ed esami finali, descrivendone le modalità di svolgimento (oltre al luogo e alla data/orario). I docenti ad inizio corso normalmente indicano le modalità di valutazione che verranno adottate.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

R. La scelta della modalità della valutazione è definita in autonomia dai docenti, nel rispetto dei Regolamenti vigenti, sulla base della specifica impostazione della didattica.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

R. Nelle schede insegnamenti è esplicitamente richiesto di compilare anche la modalità di svolgimento della valutazione (sempre individuale)

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non utilizzando sistemi standardizzati di valutazione, è molto importante che le informazioni sul sistema di valutazione in uso sia chiaramente riportato nelle schede insegnamenti, ma anche presentato in modo chiaro alla classe. Non sempre questo è attuato tempestivamente per i corsi dati ad incarico esterno, per i quali si rende necessario fornire il supporto della Segreteria Didattica e del CCS.

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1.a  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- Titolo: sub-sezione del Web del corso "Sono iscritto"**  
Breve Descrizione: Pagina web con le informazioni relative all'organizzazione della didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/>
- Titolo: sub-sezione del Web del corso "Assicurazione Qualità - Verbalì"**  
Breve Descrizione: Pagina web con le informazioni relative all'organizzazione e ai documenti per l'assicurazione della qualità  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/assicurazione-qualita/verbalì/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

R. Il CCS discute e organizza la Didattica erogata nei due semestri tenendo conto del Calendario Accademico e delle esigenze specifiche dei diversi insegnamenti: laboratori, uscite in foresta, esercitazioni estive presso il Centro Studi Alpino.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

R. Il CCS allargato a tutti i docenti con insegnamenti attivi nell'anno accademico si incontra regolarmente per valutare l'andamento della didattica al fine di identificare *gaps* formativi, possibili



sinergie fra le diverse aree didattiche, e per organizzare iniziative formative trasversali agli insegnamenti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

L'attuale organizzazione per semestri non sembra favorire lo studio personale con il necessario tempo di approfondimento, con dilatazione delle sessioni di esame e sovrapposizione con le attività di Classe.

### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/1/RC-2024: Incrementare azioni di comunicazione e divulgazione</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Ampliare il numero di studenti provenienti da percorsi triennali di Università italiane; Individuare chiaramente le competenze tecnico-scientifiche del laureato magistrale SFA.
<b>Azioni da intraprendere</b>	1. Partecipazione a piattaforme/eventi di orientamento alla formazione terziaria per organizzare eventi specifici. 2. Organizzare eventi di divulgazione tecnico-scientifica aperti alle scuole e al territorio su temi specifici legati alla gestione sostenibile/conservazione del patrimonio forestale in collaborazione con l'ordine professionale competente.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	1. Incrementare di qualche unità (5-6 studenti) il numero di iscritti provenienti da percorsi triennali (Università italiane); 2. Organizzare almeno 1 incontro informativo su attività di tipo tecnico-scientifico di settore / semestre, dedicato a studenti di I livello (lauree).
<b>Responsabilità</b>	1. CCS 2. CCS
<b>Risorse necessarie</b>	1. Risorse di Ateneo 2. Progetti Nazionali e Internazionali e collaborazioni con altre organizzazioni
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	1. almeno 6 per anno 2. almeno 2 per anno

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/2/RC-2024: Diversificare la base geografica di provenienza degli studenti internazionali e aumentare le risorse per il supporto agli studenti internazionali</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Creare una classe internazionale ulteriormente diversificata con un adeguato supporto finanziario.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Prendere contatto con università estere per incrementare il numero di accordi Erasmus in settori formativi affini al CdS che possano essere di sicuro interesse per gli studenti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Incrementare almeno di una unità il numero di accordi Erasmus in settori affini agli obiettivi formativi del CdS.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CCS e delegato Erasmus del Dipartimento con il supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo.
<b>Risorse necessarie</b>	Contratti Erasmus.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro la fine del secondo semestre.



<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.1/3/RC-2024: Controllo schede insegnamenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	1. Verificare modalità opportune affinché nelle schede insegnamenti compaia la ripartizione tra ore di didattica frontale in aula e ore di attività laboratoriale/esercitazioni. 2. Monitorare costantemente affinché nelle schede insegnamenti siano chiaramente esplicitate le modalità di valutazione degli studenti per il superamento degli esami.
<b>Azioni da intraprendere</b>	1. Interagire con il personale T/A responsabile della gestione del sistema informatico di Ateneo. 2. Chiedere alla segreteria didattica il supporto per monitorare ogni anno la redazione delle schede insegnamenti, in particolare per i nuovi docenti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	1. Raggiungere il 100 % delle schede insegnamenti con la ripartizione delle ore di didattica frontale in aula e ore di attività laboratoriale/esercitazioni. 2. Annullare commenti negativi da parte degli studenti riguardanti le modalità di illustrazione delle modalità di valutazione da parte degli insegnanti.
<b>Responsabilità</b>	1. Presidente del CCS con il supporto della segreteria didattica del Dipartimento. 2. Presidente del CCS con il supporto della segreteria didattica del Dipartimento.
<b>Risorse necessarie</b>	1. Nessuna risorsa finanziaria. 2. Nessuna risorsa finanziaria.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	1. In accordo con quanto previsto dai regolamenti di Ateneo. 2. In accordo con quanto previsto dai regolamenti di Ateneo.

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.1/4/RC-2024: Revisione dell'organizzazione in semestri</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'organizzazione a semestri non sembra favorire lo studio personale con il necessario tempo di approfondimento, con dilatazione delle sessioni di esame e sovrapposizione con le attività di Classe.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Valutare la possibilità di rivedere l'organizzazione didattica in semestri.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Ridurre fino all'1% le risposte negative degli studenti sulla loro capacità di studiare durante il periodo di frequenza delle lezioni
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CCS in collaborazione con il Direttore di Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna risorsa.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro la fine del secondo semestre e prima della redazione della nuova proposta per l'offerta formativa 2024/25.



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili,</p>

		<p>modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### **D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Rispetto al precedente RRC del 2019, a fronte di un incremento notevole delle richieste di ammissione al corso internazionale SFA LM-73 (da poche decine nell'a.a. 2021/22 a diverse centinaia negli ultimi anni accademici), il Presidente del CCS ha ritenuto opportuno portare in discussione (seduta del CCS del 8 febbraio 2023) una modifica dei requisiti di ammissione, per gli studenti internazionali (extra-UE),

approvando le seguenti integrazioni dei requisiti curriculari di ammissione:

- 1. *Born after December 31, 1994.*
- 2. *Students who will get their qualification within the a.y. 2022/2023 can provisionally participate in the competition. Failure to obtain their qualifications by July 20 th, 2023, will result in the applicants losing their right to enrol.*
- 3. *Do not be current students at the University of Tuscia for First, Single or Second Cycle degree programmes or at any other Italian University.*
- 4. *Have obtained in the Bachelor's degree a Grade Point Average corresponding to 27/30 of the Italian grading system, calculated with the official formula given by the Italian Ministry of Education*

<b>Azione Correttiva n.</b>	<p>Nel Rapporto di Riesame precedente erano state individuate due linee di azione per lo sviluppo del corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Maggiore partecipazione ai programmi di mobilità internazionale</li> <li>2. Acquisizione CFU</li> </ol>
<b>Azioni intraprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Presidente del CCS unitamente a tutto il corpo docente del CdS SFA e al referente ERASMUS del Dipartimento, in collaborazione con l'Ufficio Affari Internazionali di Ateneo, si sono impegnati ad ampliare il numero di sedi all'estero disponibili per tirocini e stage, nonché per svolgere tesi in co-tutela (ultimo accordo con CiBio in Portogallo). Una percentuale molto elevata degli studenti partecipa a programmi di mobilità internazionale in uscita (&gt; 80%).</li> <li>2. Una percentuale molto elevata (&gt; 90%) degli studenti internazionali acquisisce il numero dei CFU nei tempi regolamentari e questo ormai è un punto di forza del CdS.</li> </ol>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le azioni programmate nel precedente RRC sono state intraprese e conseguite.</li> <li>2. Le azioni programmate nel precedente RRC sono state intraprese e conseguite.</li> </ol>

## D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

### Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Sua-Cds**  
Breve descrizione: Orientamento e tutorato  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- **Titolo: Pagina web informativa sulle modalità di ammissione**  
Breve Descrizione: modalità di ammissione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Entry requirements and Admission procedure  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/en/courses/second-cycle-degree/forestry-environmental-sciences/>
- **Titolo: Pagina web informativa dei servizi "Placement"**  
Breve Descrizione: servizi Placement di Ateneo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/studenti/placement/>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Cds? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Cds; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

R. In accordo alla normativa vigente l'ammissione alla LM avviene dopo aver verificato i requisiti curriculari e le conoscenze personali. Una descrizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso è presente nella pagina web del corso. Considerato il carattere internazionale del corso le conoscenze disciplinari oggetto della valutazione personale con colloquio sono riportate in modo esteso nella versione ENG della pagina.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

R. Il colloquio di ammissione è anche utilizzato per discutere insieme ai candidati delle aspettative e prospettive della loro scelta, anche individuando chiari obiettivi al termine degli studi.

3. *Le attività di tutorato in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

R. Il gruppo di tutorato di Dipartimento include almeno una figura dedicata agli studenti Internazionali, con funzioni di supporto e raccordo con l'Ufficio di Ateneo dedicato. La numerosità non eccessiva degli studenti consente un rapporto costante e continuo da parte del Presidente del CCS (gestione carriere, opportunità di mobilità e di tirocinio, interazione con i docenti del corso) e di tutto il corpo docente. Anche attraverso le piattaforme social (pagine Facebook e Instagram, gruppi Facebook aperti e chiusi ai soli Alunni) il gruppo di studenti può condividere esperienze, segnalare eventi di interesse formativo-professionale.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

R. Uno strumento di orientamento in uscita è sicuramente l'attività di tirocinio presso strutture esterne, anche europee grazie al programma ERASMUS+. A queste si aggiunge il servizio di Ateneo "Sportello Unitusjob" e i servizi disponibili tramite Porta Futuro Lazio

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

L'impegno necessario per la valutazione delle numerose candidature internazionali (diverse centinaia), presuppone un miglioramento nell'accettazione delle domande, non sempre allineate al profilo richiesto per l'ammissione al corso di studio.

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Conoscenze richieste in ingresso  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- Titolo: Pagina web informativa sulle modalità di ammissione**  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Entry requirements and Admission procedure  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/en/courses/second-cycle-degree/forestry-environmental-sciences/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

R. In accordo alla normativa vigente l'ammissione alla LM avviene dopo aver verificato i requisiti curriculari e le conoscenze personali. Una descrizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso è presente nella pagina web del corso. Considerato il carattere internazionale del corso le conoscenze disciplinari oggetto della valutazione personale con colloquio sono riportate in modo esteso nella versione ENG della pagina.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

R. Nel caso di carenze curriculari viene data indicazione dei corsi necessari a cui è possibile iscriversi con la modalità corsi singoli. Analogamente per eventuali carenze che emergano in fase di colloquio.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

R. Nella scelta delle AFS gli studenti sono guidati ad approfondire, consolidare conoscenze meno sviluppate nel percorso di I livello.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

R. n.a.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

R. L'adeguatezza della preparazione dei candidati è sempre verificata da una commissione multidisciplinare, tramite intervista sulle discipline di cui è data informazione nella pagina web del corso.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

La modalità di iscrizione "corso singolo" non è attualmente disponibile per gli studenti Internazionali, per i quali risulta più complesso organizzare un livellamento di alcune conoscenze tecniche specifiche del settore normalmente sviluppate al I livello.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Percorso formativo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- **Titolo: sub-sezione del Web del corso "Sono iscritto"**  
Breve Descrizione: Pagina web con le informazioni relative all'organizzazione della didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

R. Il Piano di Studio è personalizzato dallo studente tramite la selezione di 12 CFU opzionali fra una lista di insegnamenti attivati dal CdS a cui si aggiungono 12 CFU a scelta, selezionabili tra quelli attivi in Ateneo. Questa flessibilità si amplia con la mobilità del programma ERAMUS+, sia per studio che per tirocinio e Tesi.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di*

*approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

R. Nei diversi corsi gli studenti sono invitati ad approfondire argomenti di loro interesse (anche tenuto conto della loro diversa provenienza geografica) e a presentarli alla Classe. Lo sviluppo della Tesi è centrale nella formazione di un profilo specialistico, liberamente scelto dallo studente.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

R. La didattica a distanza è resa disponibile agli studenti che ne facciano motivata richiesta. Il CCS valuta le richieste anche tenuto conto delle indicazioni guida del Dipartimento

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

R. Il CCS partecipa al gruppo di lavoro per l'inclusione, tramite un proprio delegato. Il Presidente del CCS interviene su richiesta dello studente per individuare con i docenti coinvolti percorsi adeguati e personalizzati. Inoltre, è attivo il servizio di Ateneo di tutorato alla pari. I tutor alla pari prestano attività di supporto didattico: per la frequenza alle lezioni (appunti), supporto allo studio, assistenza durante lo svolgimento dell'attività didattica o di laboratorio, nelle ricerche bibliografiche, nel disbrigo delle pratiche amministrative e nei rapporti con i docenti. Le prestazioni comprendono inoltre il supporto agli studenti con disabilità negli spostamenti all'interno degli spazi universitari necessari per la partecipazione alle attività didattiche.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si ravvisano particolari criticità per questo punto

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Sviluppo del percorso internazionale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri TUTTI  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- Titolo: International Students**  
Breve Descrizione: Pagine web dedicate agli studenti internazionali  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/internazionale/borse-di-studio-international-students/>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

R. La mobilità per studio, tesi e tirocinio è realizzata con il supporto ERAMUS+, anche in Paesi extra-UE e si avvale per gli studenti MEDFOR di una vasta rete di "Associated Partners"; la partecipazione a Summer Schools internazionali è per quanto possibile riconosciuta come parte del percorso di studi degli insegnamenti più affini.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

R. Gli studenti iscritti sono in prevalenza Internazionali, anche in relazione al numero di borse di studi disponibili. Gli insegnamenti del corso, internamente svolti in lingua inglese, sono una evidente opportunità anche per gli studenti ERASMUS incoming. Il corso rilascia titolo congiunto con le altre Università Europee del consorzio MEDFOR. Seminari di docenti internazionali in visita o anche da remoto, sono una ulteriore opportunità di internazionalizzazione.



**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Il numero di borse di studio e la mancanza della possibilità di rinnovo sono due fattori che limitano la numerosità complessiva, che potrebbe attestarsi su valori molto più elevati (ammissione di studenti internazionali mediamente pari a 40 unità).

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Pianificazione e monitoraggio verifiche apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2.a, B2.b, B2.c  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- Titolo: Schede insegnamenti e Schede appelli**  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: GOMP
- Titolo: Schede Monitoraggio Annuale**  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

R. I docenti incaricati di insegnamenti rendono esplicite le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali tramite la scheda insegnamento e attraverso i campi selezionabili su Gomp.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

R. I docenti incaricati di insegnamenti definiscono le migliori modalità di valutazione sulla base della loro esperienza e dell'impostazione didattica utilizzata. In ogni caso è data allo studente la possibilità di ritirarsi in fase di esame e di prenotarsi per un'altra data anche della stessa sessione, così come di non accettare il voto finale e di presentarsi ad un successivo appello.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

R. Oltre ad essere descritte nelle schede insegnamenti, sono di prassi presentate agli studenti ad inizio e fine corso.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

R. Nelle schede di Monitoraggio Annuale sono analizzati gli indicatori della Didattica iC01-02-02bis, relativi al conseguimento dei CFU e del titolo finale. Con il supporto della Segreteria Didattica e di un calendario condiviso sono monitorati i calendari degli esami.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Sicuramente è possibile migliorare l'accesso ai regolamenti didattici, per le sezioni di maggior interesse per gli studenti, preparando sintesi per punti anche in lingua inglese.

## D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO  
Breve Descrizione: Regolamento didattico di Ateneo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/RDA-2023.pdf>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

R. La modalità di gestione dell'interazione didattica e il coinvolgimento dei docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale è definita nel regolamento di Ateneo e del CdS e in una sezione specifica delle schede insegnamenti. Il rispetto delle linee guida è verificato.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

R. L'approccio sostitutivo "a distanza" può essere utilizzato dai docenti in combinazione con quello in presenza, per favorire la partecipazione in particolare di studenti internazionali che per problemi di visto non sono ancora arrivati in sede ad inizio anno accademico. Per la didattica a distanza sono stati individuate le tecnologie e sono state fornite le istruzioni operative e la modalità di attivazione.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Azioni di miglioramento sono da ricercare nell'ulteriore sviluppo delle attività di addestramento e applicazione delle metodologie professionali in condizioni reali, con approccio multidisciplinare.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
**TUSCIA**

### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/1/RC-2024: Migliorare la qualità delle candidature internazionali</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La crescita delle candidature internazionali pone un problema di qualità delle stesse, già in fase di sottomissione.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Individuare con Ufficio Relazioni Internazionali una modalità per scoraggiare le candidature completamente fuori target
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di candidati esclusi per assenza dei requisiti curriculari
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CCS e Responsabile Commissione di Ammissione
<b>Risorse necessarie</b>	Persone e tempo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro febbraio 2025 (prima dell'apertura della procedura di pre-ammissione per studenti internazionali)

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/2/RC-2024: Formazione propedeutica in ingresso studenti Internazionali</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>L'impossibilità per gli studenti internazionali di colmare eventuali gap di conoscenza in settori specifici, prevalentemente per il diverso contesto economico-legislativo e tecnico, attraverso l'iscrizione a corsi singoli.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Predisporre e rendere disponibili on-line su piattaforma ad accesso riservato, brevi corsi introduttivi in ambiti specifici e peculiari, con valutazione dei risultati raggiunti</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Valutazioni positive al termine dei pre-corsi.</i>
<b>Responsabilità</b>	CCS
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Docenti e tempo, risorse informatiche, supporto tecnico per la preparazione di animazioni e per il montaggio video</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Almeno un primo corso pilota entro il mese di luglio 2024</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/3/RC-2024: Accessibilità dei regolamenti di interesse per gli studenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>La complessità di linguaggio dei Regolamenti di interesse per gli studenti e del quadro giuridico da cui questi derivano, insieme alla indisponibilità degli stessi in lingua inglese, rende di fatto poco accessibile il sistema di regole di cui è dotata l'Università.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Sviluppare brevi testi riassuntivi dei principi regolatori del funzionamento dell'Università con rimando ai regolamenti specifici, in lingua italiana e inglese, da rendere disponibili via web</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Valutazione degli studenti della loro esperienza universitaria</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Gruppo di Lavoro del CCS con il supporto degli uffici competenti di Ateneo</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Persone e Tempo</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Struttura dei meta-testi e organizzazione del lavoro prima dell'avvio del nuovo A.A.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.  
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>

supporto alla  
didattica

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Per quanto riguarda il personale docente si segnala l'ingresso di diversi RTDa, che hanno consentito di attivare corsi opzionali di approfondimento in settori ad elevata specializzazione metodologica.

La partecipazione ai progetti nazionali PNRR ha portato in diversi casi ad un aggiornamento della strumentazione disponibile nei laboratori di ricerca (Tesi e Tirocini).

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
**TUSCIA**

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

#### Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Documenti chiave: **Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B5  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- **Titolo: Scheda SUA-CdS**  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Scheda SUA-RD**  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/SUA\\_RDTM\\_DIBAF-2023.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/SUA_RDTM_DIBAF-2023.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

R. È sempre garantita la docenza di riferimento, quantitativa e qualitativa

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

R. Il ruolo di Tutor è assunto dai docenti del corso

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

R. n.a.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

R. Gli insegnamenti caratterizzanti sono affidati ai docenti con le specifiche competenze scientifiche e afferenti al s.s.d. richiesto, ovvero gli insegnamenti affini/integrativi (opzionali) sono attivati su proposta dei docenti in stretta relazione con la loro corrente attività scientifica

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

R. L'aggiornamento scientifico attraverso la ricerca di settore, è l'attività primaria del corpo docente interno; qualora si ricorra a personale esterno, questo è di prassi afferente ad enti di ricerca e con C.V. adeguato, come anche da verifica del NdVI. Periodi di mobilità per attività didattiche in altre sedi universitarie europee, con scambio di metodologie e di contenuti, è supportata dal programma ERASMUS+.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

R. Per le attività a distanza sono state predisposte modalità di gestione basate sull'integrazione fra la piattaforma Moodle e Zoom. Con il termine del periodo emergenziale, i supporti tecnologici per la didattica online sono riservati alla erogazione di lezione a distanza per categorie di studenti definite (studenti part-time, studenti lavoratori, studenti atleti).

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

R. I nominativi, la composizione quantitativa e le competenze dei tutor rispettano le disposizioni del Decreto Ministeriale 1154/2021 e sono indicate nella scheda SUA-CdS.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

R. n.a.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Da migliorare la gestione del tutorato attualmente in carico al corpo docente, ovvero a studenti senior, ma limitatamente al compito di facilitare l'accesso alle piattaforme e ai diversi servizi resi disponibili dall'Ateneo e dal Sistema Regionale di Diritto alla Studio (in particolare per gli studenti internazionali)

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Documenti chiave: Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- **Titolo: pagina web del Dipartimento**  
Breve Descrizione: pagine dove sono presenti le informazioni sul personale, strutture e servizi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

R. Le risorse infrastrutturali disponibili sono pienamente utilizzate per assicurare la formazione di capacità operative in linea con il profilo professionale. I laboratori di Ricerca sono le strutture fondamentali per lo sviluppo delle Tesi.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

R. Il personale di supporto al CdS è costituito da quello afferente alla Segreteria Didattica di Dipartimento. Il Presidente del CCS e la Segreteria Didattica operano congiuntamente per la gestione dei diversi adempimenti amministrativi, ma anche per dare supporto agli studenti nella gestione delle carriere e per risolvere eventuali criticità segnalate dagli stessi. Non esiste al momento un sistema di valutazione standardizzato, per singolo CdS ma la qualità dei Servizi è valutata a livello Dipartimentale.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

R. La Segreteria didattica ha un'organizzazione del lavoro che risponde ai compiti assegnati, dai regolamenti interni e dalla prassi operativa. È presente una figura responsabile dell'Ufficio.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

R. Il personale partecipa attivamente ogni qualvolta vi sono eventi formativi rilevanti per la segreteria didattica. Visto il carattere internazionale del corso è stato importante lo sforzo per il miglioramento della qualità linguistica

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

R. I servizi disponibili per gli studenti in termini di aule, biblioteche e spazi studio presso il polo di Agraria sono adeguati alle loro esigenze. Inoltre, gli studenti hanno accesso ai Laboratori tematici del DIBAF e alle aree sperimentali fuori sede, all'Azienda agraria didattico-sperimentale "Nello Lupori" e all'orto botanico "Angelo Rambelli" per lo svolgimento di lavori di tesi o eventuali periodi di tirocinio. Il Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia, situato a Pieve Tesino (TN), è una struttura che annualmente ospita settimane di esercitazioni in campo per gli studenti e/o settimane di formazione su tematiche specifiche, nonché sede di incontro annuale per tutti gli studenti e docenti del percorso formativo MEDfOR (tutte le sedi consorziate) per approfondire la conoscenza dell'ambiente alpino.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

R. Da molti anni la politica di Ateneo è quella di rendere accessibili la quasi totalità dei servizi on-line; servizi in presenza sono comunque disponibili per dare supporto all'accesso on-line (studenti - tutor) ovvero per risolvere problemi di accessibilità e identificare le corrette procedure (segreterie e servizi informatici).

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Probabilmente una più ampia partecipazione alla formazione di carattere internazionale del personale TA.

I Laboratori di Ricerca non sono adeguatamente supportati da una politica di investimento di medio termine e spesso soffrono della carenza di personale tecnico “giovane” e di elevata qualificazione, che possa dare continuità e supporto anche allo sviluppo di Tesi.

La comunicazione via web non è sempre aggiornata e coerente nelle diverse pagine.

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/1/RC-2024: Incrementare la visibilità dell'offerta di Tesi dei laboratori di ricerca</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	In assenza di un sistema strutturato per la diffusione dell'attività scientifica in corso nei laboratori di ricerca e di personale tecnico adeguato, l'assegnazione di Tesi diviene un impegno estremamente gravoso per i docenti che non sempre possono dare supporto agli interessi scientifici degli studenti, nei tempi necessari.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Ricognizione dell'offerta di Tesi legata a progetti in corso o in avvio nei laboratori di ricerca i cui docenti responsabili afferiscono al CCS, ovvero in quelli di Dipartimento ma su tematiche di interesse per la formazione forestale-ambientale. Rendere disponibile un database aggiornato delle Tesi disponibili, secondo lo schema già in uso dal CdS.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di Tesi offerte nei Labs del Dipartimento per A.A.
<b>Responsabilità</b>	Delegato del CCS per la raccolta delle informazioni e per la loro diffusione
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie risorse finanziarie aggiuntive, ma persone e tempo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Attività continuativa, più intesa al termine del I semestre

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.3/2/RC-2024: Qualità dei servizi e della comunicazione via web</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La complessità della comunicazione nel web consiste anche nel garantire aggiornamento e coerenza in tutte le pagine che compongono il sito del corso, del Dipartimento e dell'Ateneo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Attivare un costante monitoraggio delle pagine web del CdS e verificarne la coerenza con quelle di livelli superiori
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Riduzione delle richieste di aggiornamento non programmate
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CCS per le comunicazioni di aggiornamento al web manager; Gruppo di monitoraggio misto docenti-studenti per la verifica di quanto pubblicato.
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie risorse finanziarie aggiuntive, ma persone e tempo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Attività continuativa, più intesa nelle fasi di attivazione di un nuovo Anno Accademico

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p>



[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Non ci sono da segnalare mutamenti significativi, rimane alto l'apprezzamento degli studenti per il CdS.

Da considerare l'attivazione della modalità a distanza durante la fase pandemica.

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Titolo e descrizione</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Documenti chiave: **Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Riesame e miglioramento del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- **Titolo: Relazione annuale NdV sez 1.5 "Rilevazione dell'opinione degli studenti"**  
Breve Descrizione: La Commissione Paritetica è costituita da un rappresentante dei Docenti e un rappresentante degli Studenti di ciascun Corso di Studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.5 LM-73... Scienze forestali e ambientali (SFA)  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/>
- **Titolo: RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA**  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-CPDS\\_DIBAF-2023.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-CPDS_DIBAF-2023.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

R. Gli incontri con i soggetti esterni, rappresentativi delle diverse realtà occupazionali di riferimento per il corso di LM, si svolgono con regolarità; A partire dal 2023 è anche attivo un gruppo di consultazione che potrà fornire indicazioni e formulare proposte per iniziative utili all'aggiornamento complessivo del percorso formativo

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

R. Le sedute di CCS sono sempre aperte a tutti i docenti con insegnamenti attivi e alle rappresentanze. Durante le riunioni sono sempre raccolte le osservazioni dei partecipanti ed individuate soluzioni ad eventuali problemi, ovvero azioni di miglioramento da sviluppare (individuando i soggetti attuatori).

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

R. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono disponibili via web ed utilizzati dai diversi soggetti del Sistema di AQ, non ultimo il gruppo AQ del CdS. I risultati eventualmente "critici" sono analizzati e discussi in sede di CCS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

R. Gli studenti possono effettuare reclami relativi all'organizzazione e qualità della didattica attraverso il rappresentante in CCS, ovvero direttamente contattando i docenti e/o il Presidente che porteranno il reclamo all'attenzione del CCS. Nella prassi ormai consolidata, la segnalazione di criticità e la ricerca di soluzioni tempestive previene i reclami.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Permane un'impostazione dello studio personale concentrato al termine del periodo di lezioni.

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2      Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti chiave:

- Documenti chiave: **Titolo: Sua-CdS**  
Breve descrizione: Riesame e miglioramento del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4  
Upload/Link documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-73-Forestry-and-Environmental-Sciences.pdf>
- **Titolo: Alma Laurea Profilo dei Laureati**  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>
- **Titolo: Alma Laurea Condizione occupazionale dei laureati**  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>
- **Titolo: sub-sezione del Web del corso "Assicurazione Qualità - Verbali"**  
Breve Descrizione: Pagina web con le informazioni relative all'organizzazione e ai documenti per l'assicurazione della qualità  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/forestry-environmental-sciences/assicurazione-qualita/verbali/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

R. Nelle sedute di CCS sono sempre valutati con attenzione tutti i diversi aspetti dell'organizzazione della Didattica: percorso, metodi, organizzazione in semestri e coordinamento fra gli insegnamenti, orari. Il coordinamento è anche realizzato nelle uscite in bosco sempre a carattere multidisciplinare.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

R. I docenti sono tutti qualificati ricercatori attivi e soggetti al monitoraggio ANVUR e di Ateneo. L'attenzione alla qualità scientifica è parte determinante del processo di reclutamento.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

R. Il confronto è effettuato annualmente utilizzando gli indicatori ANVUR, disponibili ai diversi livelli: di CdS, di Ateneo, Nazionali.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

R. La rete di soggetti che forniscono tirocini e collaborazione scientifica è continuamente arricchita di nuovi soggetti, spesso di profilo internazionale

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

R. Attraverso la Schede di Monitoraggio Annuale e la discussione in CCS, sono definite le azioni di miglioramento che il CCS si impegna a perseguire.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Dare impulso alle attività del Gruppo di Consultazione costituito di recente, a cui afferiscono laureati di II livello in SFA con lunghe carriere in diversi settori di attività.

#### **D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/1/RC-2024: Iniziative di incontro con il mondo del lavoro e altre iniziative di comunicazione</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Le figure professionali di riferimento per i laureati magistrali SFA sono molteplici e non sempre conosciute ai media.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Su proposta del Gruppo di Consultazione saranno organizzati incontri informativi sulle diverse esperienze professionali ed eventi di aggiornamento
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di eventi informativi e di aggiornamento sulla realtà professionale del Laureato magistrale SFA
<b>Responsabilità</b>	Un Delegato del CCS farà da collegamento con il Gruppo di Consultazione per la programmazione degli eventi. Il CCS sarà responsabile della calendarizzazione, dell'organizzazione e della diffusione sulle piattaforme social già in uso al CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Persone e Tempo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Continuativo nel corso dell'A.A.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/2/RC-2024: Regolarità degli esami al termine di ogni semestre</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il tempo disponibile per la preparazione degli esami non sembra adeguato ad una organizzazione dello studio concentrata in prevalenza al termine delle attività didattiche frontali e alle volte in contrasto con attività pratiche in bosco o in laboratorio
<b>Azioni da intraprendere</b>	Revisione del calendario delle lezioni identificando in modo più chiaro i tempi per le diverse attività formative: in aula, in pratica, studio individuale
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatore iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
<b>Responsabilità</b>	Il CCS
<b>Risorse necessarie</b>	Persone e Tempo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Nei tempi previsti per l'approvazione del calendario e per la definizione degli orari

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

### Analisi degli indicatori

#### Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iC02 – cruscotto ANVUR – 2018-2022)

COMMENTO: valore medio negli anni 2018-2021 molto superiore a quello nazionale, in parte legato alla presenza degli studenti internazionali normalmente più grandi di età e motivati a proseguire le carriere in tempi rapidi. Nel 2022 il basso numero di laureati (possibile effetto pandemia) produce una flessione dell'indice, che rimane superiore a quello di Ateneo ma leggermente inferiore a quello nazionale.

#### Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13 – cruscotto ANVUR – 2018-2021)

COMMENTO: valori con notevoli oscillazioni fra gli anni, ma mediamente superiori ai valori di riferimento (locali e nazionali) negli ultimi due anni considerati (2020-2021)

#### Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14 – cruscotto ANVUR – 2018-2021)

COMMENTO: valori con notevoli oscillazioni fra gli anni, per effetto dei piccoli numeri su cui è calcolato, mediamente elevato e in linea con quello nazionale

#### Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS – cruscotto ANVUR – 2018-2021)

COMMENTO: valori con notevoli oscillazioni fra gli anni, ma mediamente superiori ai valori di riferimento (locali e nazionali) negli ultimi due anni considerati (2020-2021)

Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis - cruscotto ANVUR - 2018-2022)

COMMENTO: valore medio superiore a quello nazionale, in parte legato alla presenza degli studenti internazionali normalmente più grandi di età e motivati a proseguire le carriere in tempi rapidi. Nel 2022 il basso numero di laureati (possibile effetto pandemia) produce una flessione dell'indice, che rimane superiore a quello di Ateneo ma leggermente inferiore a quello nazionale (comunque superiore all'80%)

Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC02bis - cruscotto ANVUR - 2018-2022)

COMMENTO: valore medio prossimo all'80% in linea con quello nazionale; si deve osservare che alcune docenze sono affidate in esterno in forza della Convenzione con il CNR, sono finalizzate ad attivare corsi opzionali di elevata specializzazione scientifica e tecnologica.

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02 - cruscotto ANVUR - 2018-2022)

COMMENTO: valore medio superiore a quello nazionale, in parte legato alla presenza degli studenti internazionali normalmente più grandi di età e motivati a proseguire le carriere in tempi rapidi. Nel 2022 il basso numero di laureati (possibile effetto pandemia) produce una flessione dell'indice, che rimane superiore a quello di Ateneo ma leggermente inferiore a quello nazionale

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27 - cruscotto ANVUR - 2018-2022)

COMMENTO: la minore numerosità, rispetto ai corsi in lingua italiana, incide su questo indicatore. La presenza di una struttura pluri-curriculare ha un impatto limitato, avendo mutuato gli insegnamenti ove possibile, come evidente dai valori del denominatore in linea con quelli di riferimento.

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28 - cruscotto ANVUR - 2018-2022)

COMMENTO: questo indicatore risente della minore attrattività "interna" dovuta alla lingua inglese, in parte compensato dagli investimenti (2022) per gli studenti internazionali in ingresso al I anno. L'indicatore non include gli studenti in ingresso al II anno, che comunque gravano su insegnamenti del I anno (diversa organizzazione dei curriculum).